

Dalla pranoterapia all'assistenza fiscale, un viaggio nelle associazioni non regolamentate

A.A.A. cercansi professioni

Nell'elenco del Cnel boom delle medicine non convenzionali

DI CRISTINA BARTELLI

Non regolamentate sulla carta. Le associazioni che non si rifanno a ordini o albi, e che sono nel monitoraggio che il Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) compie ogni anno sul loro «stato di salute», appaiono infatti con le carte in regola: statuti, codici deontologici, regolamenti e atti costitutivi che si trasformano in una serie di paletti per gli iscritti. E non solo.

Le oltre 150 associazioni censite nel V Rapporto di monitoraggio sulle professioni non regolamentate del Cnel, edizione 2005, forniscono un identikit dello sviluppo delle professioni eterogeneo e a volte fantasioso. Nelle macrocategorie, arti, scienze, tecniche, servizi alle imprese, medicina non convenzionale, comunicazione d'impresa, sanitario, cura psichica e altro si trova in realtà un po' di tutto. Dagli statistici ai visuristi, dai geografi agli operatori della pubblicità; dagli operatori shiat-su ai professionisti della conoscenza, per arrivare agli esperti del fare e sapere e a quelli del reiki (antica arte della guarigione).

Per Giuseppe Lupoi, presidente del Colap, Coordinamento delle libere associazioni professionali non regolamentate, sigla che raggruppa oltre 130 associazioni, «è un fenomeno sicuramente in crescita negli ultimi anni, come Colap abbiamo registrato un forte aumento degli associati, e per gli iscritti sono tracciabili degli elementi comuni come lo statuto o il codice deontologico». «Spesso però costituire un'associazione non fa rimanere con qualità», spiega a *ItaliaOggi Sette* Giorgio Berloff, presidente di Assoprofessioni, sigla che raggruppa 46 soggetti del mondo delle associazioni non regolamentate. «Come Assoprofessioni noi chiediamo di certificare associazioni che rappresentino il professionista in sé, e non per esempio associazioni di im-

prese o prestatori di servizi». Un concetto di professione non regolamentata legata dunque all'individuo che esercita, ma nell'elenco della banca dati Cnel non si trova solo questo. Gli enti presenti sono costituiti nella maggior parte dei casi da iscritti che vanno dai cento fino ai 500.

Per un totale, però, come sono considerati quei lavoratori autonomi che svolgono una professione non protetta da albi od ordini specifici o che però», precisa Berloff, «sono conteggiati anche soggetti che non versano la quota associativa o sono ricomprese associazioni di imprese; in realtà nella maggior parte dei casi il numero è molto al di sotto di questi valori».

L'universo delle non regolamentate

Per svolgere una professione regolamentata è necessario seguire un iter formativo stabilito dalla legge, (solitamente titoli di studio e tirocini formativi), superare un esame di abilitazione e l'iscrizione a un albo. Nel caso, invece, delle professioni non regolamentate, si definisce un gruppo più eterogeneo che riserva a un albo. La ripartizione che effettua il Cnel individua tre categorie di professioni:

- quelle protette, per l'esercizio delle quali è prevista l'iscrizione in albi e l'istituzione di un ordine al quale è delegata la funzione di controllo sull'esercizio dell'attività;
- le professioni riconosciute, ovvero disciplinate dalla legge, per le quali tuttavia si richiede solo l'iscrizione in albi ed elenchi, senza che sia necessaria la costituzione di un ordine;
- il terzo tipo di professione è

dato dalle attività non regolamentate, non soggette, cioè, a una regolamentazione pubblicitaria, ma presenti sul mercato del lavoro e rappresentate dalle relative associazioni.

I professionisti non regolamentati, secondo la classificazione che ne fornisce il Cnel, sono considerati quei lavoratori autonomi che svolgono una professione non protetta da albi od ordini specifici o che decidono volontariamente di non iscriversi all'albo o all'ordine di riferimento.

Il monitoraggio 2005 vede la crescita delle professioni legate alla medicina non convenzionale: «L'offerta di questi servizi ha segnato un aumento, anche se la prima categoria per numero di presenze rimane i servizi alle imprese», specifica Massimiliano Boni, funzionario del Cnel che collabora al gruppo di lavoro coordinato da Antonino Mirone.

Ma l'associazionismo professionale può essere un business? No, per il presidente del Colap non si può parlare di business, «i costi per l'iscrizione sono spesso modesti», osserva Lupoi, «e molti esercitano la professione senza essere iscritti: del milione e mezzo di operatori, infatti, circa 300 mila arrivano a pagare le quote associative».

Visione diversa per il presidente di Assoprofessioni, Berloff, che immagina «il rischio di un business può presentarsi in quelle associazioni che sembrano nascere per avere intenti di cartello, ma la sfida è il rischio più grande per le associazioni non regolamentate», precisa Berloff, «sono rappresentati dalla certificazione delle competenze». Campo delicato che può prestarsi a delle storture, come quello dell'aggiornamento professionale.

La banca dati del Cnel

Sono 196 le associazioni che rispondendo al questionario Cnel risultano presenti nella

banca dati.

Sono classificate per categorie: la presenza maggiore, di 52, è quella dei servizi alle imprese, presenza che cresce se si somma la categoria della comunicazione d'impresa, che può essere considerata complementare e che è di 18 soggetti. I servizi alle imprese sono seguiti, e questo secondo il monitoraggio è una novità, dalle medicine non convenzionali, che raggruppano 42 sigle e che insieme ai servizi alle imprese ricoprono il 47% del totale.

Seguono le altre, nettamente separate in termini quantitativi.

Nel monitoraggio poi è evidenziato come il numero degli iscritti oscilla nella maggior parte dei casi tra 101 e 500; l'elemento, si legge nel rapporto, «denota così che i professionisti non regolamentati operano in settori in cui a prescindere dal titolo di studio è spesso richiesta una forte specializzazione, anche solo pratica». È il caso delle associazioni di nicchia. Nelle osservazioni che accompagnano il monitoraggio poi si sottolinea come oltre i due terzi delle associazioni censite richiedano per l'iscrizione il possesso di un titolo di studio, mentre meno di metà sottopone gli aspiranti a un esame di ammissione, e questo «rivela un forte legame con il sistema codificato dei saperi più che il diffondersi di sistemi autonomi di riferimento legati a conoscenze e capacità specifiche».

Il censimento

del Cnel

Scendono a 155 le associazioni che dotate di ulteriori requisiti sono confluite nell'elenco gestito sempre dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

Gli ulteriori requisiti fanno riferimento a codici deontologici, presenza di elenco iscritti, tariffario, previsioni di aggiornamento professionale periodico. Nell'elenco comunque si ripetono le considerazioni fatte per la banca dati, forte presenza del settore dedicato ai servizi per le imprese e boom delle medicine non convenzionali. Manca però un riferimento più approfondito sulla presenza del tariffario, l'elenco infatti si limita a registrarne la presenza o meno. «È una scelta dettata», spie-

ga Massimiliano Boni, «dal fatto che in ambito europeo la presenza di tariffari legati a professioni non è vista di buon occhio».

Nella categoria delle arti, scienze e tecniche trovano posto professionisti con specializzazione molto delimitata. Tra gli altri i gemmologi, i biotecnologi, i restauratori di immobili. Una new entry è la professione dei chartered surveyor, esperti nella gestione, pianificazione, amministrazione e valutazione del territorio, della proprietà immobiliare e delle costruzioni.

È una professione mutuata dal mondo anglosassone, che conta in Italia 140 iscritti e nel mondo più di 115 mila. «Non abbiamo creato una nuova associazione», racconta a *ItaliaOggi Sette* Luciano Capaldo, presidente di Rics Italia, «la Rics esiste da circa 140 anni. Tutti i membri, indipendentemente dal paese in cui operano, devono rispettare le norme deontologiche e locali, e inoltre operare entro i limiti e nel rispetto del royal charter», continua Capaldo, «ci teniamo inoltre a precisare che riconosciamo altre associazioni e ordini in Italia come il consiglio nazionale ingegneri». Mentre per la comunicazione alle imprese debuttano come associazioni i free lance, indicati dalle schede dell'elenco nella loro federazione che è stata istituita nel 2004, tutela l'utenza attraverso un codice deontologico e non prevede polizza assicurativa per gli iscritti.

Il boom è stato registrato dalla categoria medicina non convenzionale, la variazione è stata di tipo quantitativo. Triplicato il numero delle associazioni, che è passato da 11 a 34. In questo ambito si trova davvero di tutto: dai biopranoaterapeuti europei, che hanno come scopo, tra l'altro, quello di selezionare persone dotate di queste qualità e che prevedono per i loro iscritti polizza assicurativa e codice deontologico, all'associazione italiana musicoterapia, agli iscritti dell'associazione naturoigienisti iridologi, che si pongono l'obiettivo di stimolare la pratica e l'insegnamento scientifico delle discipline igienistiche naturali, alle associazioni di shiatsu e a quelle di difesa della kinesiologia applicata.

Nelle associazioni che si interessano di servizi alle imprese trovano per la prima volta registrazione quelle che si occupano di temporary management, e cioè il servizio che aiuta le imprese ad affrontare situazioni di cambiamento mediante l'inserimento temporaneo di professionisti, e di coaching, allenatori che guidano il cliente alla realizzazione dei propri obiettivi, e dei webmaster, dalla definizione omnicomprendensiva di lavorare autonomo o dipendente che svolge un'attività lavorativa che richiede utilizzo di tecnologie internet.

Nella cura psichica fanno la loro comparsa associazioni come il counselor e la consulenza familiare.

Il counselling, secondo la definizione che ne fornisce il si-

to dell'associazione Aico, è un processo di apprendimento, attraverso un'interazione tra counsellor e cliente, o clienti (individui, famiglie, gruppi o istituzioni), che affronta in modo olistico problemi sociali, culturali e/o emozionali. Il counselling può cercare la soluzione di specifici problemi, aiutare a prendere decisioni, a gestire crisi, migliorare relazioni, sviluppare risorse, promuovere e sviluppare la consapevolezza personale, lavorare con emozioni e pensieri, percezioni e conflitti interni e/o esterni.

Per far questo i professionisti del counselling si dotano di statuto, codice deontologico e regolamento. Nel settore delle cure psichiche fa la sua comparsa anche lo psicofilosofo, che secondo lo statuto costitutivo dell'associazione italiana psicofilosofi ha il compito

di risolvere problemi esistenziali, morali, relazionali, etici, religiosi, familiari, matrimoniali ecc., basandosi sulla psicofilosofia, disciplina che studia nuove teorie e nuove tecniche filosofiche volte ad affrontare la vita nella maniera più consona alla propria personalità, alle proprie necessità e al proprio stile di vita, senza ricorrere a terapie mediche, psicologiche o psicoterapeutiche. Nella categoria altro fa la sua comparsa la consigliera di parità.

Declinata al femminile, l'associazione propone 76 iscritte all'Ancorpari, che hanno il compito di individuare situa-

zioni di discriminazione e segregazione e di promuovere azioni positive nel loro ambito lavorativo, sempre al fine di favorire l'affermazione delle pari opportunità. (riproduzione riservata)

Professionisti iscritti ad Ordini e Collegi

Ordine e collegio	Tot. iscritti 2003	Var. % 2002/03	Ordine e collegio	Tot. iscritti 2003	Var. % 2002/03
1. agenti di cambio	47	-19,1	16. infermieri professionali	236.140	2,4
2. agronomi e forestali	17.064	2,4	17. ingegneri	153.009	n.d.
3. agrotecnici	14.937	0,0	18. medici chirurghi	338.305	1,9
4. architetti	100.165	8,6	19. odontoiatri	41.782	
5. assistenti sociali	29.796	3,4	20. notai	4.545	2,9
6. attuari	702	7,7	21. ostetriche	14.565	6,2
7. avvocati	129.071	n.d.	22. periti agrari	21.000	4,8
8. biologi	40.083	1,7	23. periti industriali	46.626	0,1
9. chimici	9.528	1,2	24. periti commerciali	36.619	1,2
10. consulenti del lavoro	831	1,9	25. psicologi	40.108	15,0
11. dottori commercialisti	50.809	2,3	26. tecnici di radiologia medica	20.799	-0,7
12. farmacisti	63.730	-1,7	27. spedizionieri doganali	2.344	0,2
13. geologi	13.854	2,9	28. veterinari	21.600	4,4
14. geometri	96.186	-12,7			
15. giornalisti	69.322	4,9	Totale	1.637.115	1,6

Fonte: elaborazione Cnel su dati Censis e Istat

Le professioni in banca dati

Categoria professionale	Associazioni censite	% sul totale associazioni censite
Arti, scienze tecniche	25	13
Comunicazione d'impresa	18	10
Servizi alle imprese	52	26
Medicine non convenzionali	42	21
Sanitario	19	10
Cura Psichica	16	8
Altro	24	12
Totale	196	100

Fonte: Banca dati del Cnel al 31 dicembre 2004

Le associazioni nell'elenco

Categoria profess.	Associaz. censite	Associaz. censite in %
Arti, scienze tecniche	20	13
Comunicazioni d'impresa	10	7
Servizi alle imprese	51	34
Medicine non convenzionali	35	20
Sanitario	16	9
Cura psichica	11	8
Altro	12	9
Totale	155	100

Fonte: elenco del Cnel al 31 dicembre 2004

Gli iscritti

Numero iscritti	Numero di associaz.
Fino a 100	20
Tra 101 e 500	56
Tra 501 e 1000	20
Tra 1.001 e 10.000	34
Oltre 10.001	4

Fonte: Cnel, Rapporto sul mercato del lavoro, 2002

Numero dei professionisti iscritti

Categoria	Iscritti	Totale
Arti, Scienze, Tecniche	46.515	160.000/205.000 20
Comunicazione d'impresa	65.684	115.000
Medicina non convenzionale	77.987	90.000/100.000
Servizi all'impresa	204.824	900.000/1.000.000 22
Sanitario	22.873	110.000
Cura psichica	6.459	15.000
Altro	99.581	115.000
Totale generale	523.923	1.505.000/ 1.660.000

Fonte: Banca dati del Cnel al 31 dicembre 2004

Le professioni censite nell'elenco del Cnel

Categorie	N. associaz. censite per professione	Iscritti
Arti, Scienze, Tecniche	100	4.515
geofisici	1	200
bibliotecari	1	4.200
progettisti architettura d'interni	1	481
amministratori condominiali	5	34.868
animatori	1	478
Rest.tori/cons.tori beni architettonici	3	652
statistici	1	148
visuristi	1	300
gemmologi	1	350
urbanisti	1	500
royal chartered surveyors	1	100
esperti in radioprotezione	1	750
biotecnologi	1	314
geografi	1	9
Comunicazione d'Impresa	10	3.014
operatori della pubblicità	3	317
esperti relazioni pubbliche	1	1.050
pubblicitari professionisti	3	865
Medicine non convenzionali	35	77.987
musicoterapeuti	6	1.405
insegnanti metodo feildenkrais	1	240
naturigenisti iridologi heilpraktiker	2	1.483
naturopati	6	3.270
esperti energie olistiche	1	2.521
operatori shiatsu	4	2.995
tecniche energetiche corporee	1	2.652
esperti yoga	1	385
pranoterapeuti	4	51.076
esperti cenacolo iso-iontismo	1	400
Sanitario	16	22.873
floriterapeuti	1	53
erboristi	1	897
analisti della relazione corporea	1	13
chinesiologi	2	2885
esperti riflessologia del piede	1	602
bioterapeuti	1	200
esperti medicine integrate	1	6.452

Categorie	N. associaz. consite per professione	Iscritti
-----------	--	----------

<Servizi all'impresa>

	51	107.233
economisti ambientali d'impresa	1	193
igienisti industriali	1	1.710
professionisti della conoscenza	1	900
consulenti fiscali	3	390
revisori dei conti	3	5.100
rappresentanti di commercio	2	68.204
manager del marketing	2	500
addetti alla sicurezza	3	6.244
certificatori del personale	3	3.060
giuristi d'impresa	1	800
traduttori e interpreti	3	1.811
periti liquidatori	3	727
esperti informatica	3	5.115
consulenti tributari	4	4.149
esperti infortunistica stradale	1	43
consulenti direzione e organizzazione	1	900
consulenti di investimento	3	2.028
esperti recupero crediti	3	542
operatori finanziari	3	1.240
internal auditors	1	1.560
art directors	1	220
consulenti tecnici	1	357
professionisti webmaster	1	1.279
professionisti del coaching	1	24
esperti del temporary management	1	82
esperti in ingegneria	1	765

<Sanità>

	6	10.724
fisioterapisti	3	1.511
oftalmologi	1	1.403
podologi	1	278
pedagogisti	3	1.949
psicomotricisti	4	1.509
massofisioterapisti	1	2.955
optometristi	2	8.140
esperti in tecnica ortopedica	1	439

<Area psichica>

	11	5.358
esperti di counselling	4	3.933
psicofilosofi	1	20
mediatori sistemici	2	817
consulenti familiari e coniugali	2	412
esperti reiki	1	897
programmatori neurolinguistici	1	19

<Altre>

	12	49.029
sociologi	2	516
grafologi	2	268
naturalisti	1	1.330
educatori cinofili	1	64
enologi enotecnici	1	3.288
astrologi	1	211

esperti di aerobica e fitness	1	42.073
mediatori familiari	1	134
esperti fare e sapere	1	1.145
consigliere di parità	1	76

<Altre>

